

PROTOCOLLO DI INTESA

tra

L'AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELLE ALPI ORIENTALI

e

**GLI ORDINI DEGLI INGEGNERI DELLE PROVINCE DI VENEZIA, PADOVA e
VICENZA**

PREMESSO

che la Direttiva 2007/60/CE, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni, richiede che nelle varie fasi del processo di redazione del piano di gestione del rischio di alluvione, la partecipazione pubblica sia assicurata dalla messa a disposizione delle informazioni di riferimento (art. 10.1) e dal coinvolgimento attivo delle parti interessate (art. 10.2);

CONSIDERATO:

- che all'Autorità di Bacino Distrettuale delle Alpi Orientali sono stati delegati i compiti in materia di pianificazione di cui alle direttive 2000/60/CE e 2007/60/CE;
- che l'Autorità di Bacino Distrettuale delle Alpi Orientali è l'autorità competente in relazione a quanto previsto dall'art. 3 della direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2000 e dell'art. 3 del decreto legislativo 23 febbraio 2010, n. 49, dagli artt. 3 e 4 del decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare n. 294 del 25 ottobre 2016 e dallo Statuto dell'Autorità di Bacino distrettuale (pubblicato nel decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare n. 52 del 26 febbraio 2018);
- che l'Autorità di Bacino Distrettuale delle Alpi Orientali ha predisposto il Piano di Gestione del Rischio Alluvioni (PGRA) dove sono presenti una serie misure di prevenzione e protezione, tra le quali: la M43_3 (Campagna di educazione tecnici e cittadini), mirata a migliorare la consapevolezza pubblica delle condizioni di rischio del territorio e la preparazione alle alluvioni attraverso una specifica campagna di educazione dei tecnici e dei cittadini (es. didattica, corsi di aggiornamento periodico, esercitazioni); la M43_1 (Osservatorio dei cittadini), consistente nello sviluppo di un Osservatorio dei Cittadini cioè un sistema entro il quale viene promossa la partecipazione attiva dei tecnici e dei cittadini nel monitoraggio ambientale e nella gestione delle emergenze attraverso l'uso di tecnologie innovative opportunamente progettate;
- che l'Ordine degli Ingegneri svolge un ruolo di primaria importanza nel promuovere, sviluppare e potenziare l'attività dell'ingegnere al fine di accrescere la sua funzione nella società in cui opera, contribuendo, attraverso le sue specifiche competenze, al governo del territorio e ad individuare la conseguente disciplina per un suo sviluppo sostenibile;

- che nel contesto sopra richiamato l'ingegnere deve svolgere una funzione primaria nell'attuazione delle misure di mitigazione non strutturali (Osservatorio dei Cittadini) previste nel PGRA;
- che l'Autorità di Bacino Distrettuale delle Alpi Orientali, al fine del migliore coinvolgimento degli ingegneri nelle attività inerenti l'Osservatorio dei Cittadini, intende instaurare un rapporto avente carattere continuativo;
- che gli Ordini degli Ingegneri, al fine di poter contribuire al perseguimento degli obiettivi contenuti nella Direttiva Alluvioni 2007/60/CE, ritiene di supportare le attività connesse con l'Osservatorio dei Cittadini per il bacino del Brenta-Bacchiglione, entro il proprio ambito territoriale di competenza, assicurando la formazione continua dei propri iscritti;
- che per il raggiungimento di tale obiettivo gli Ordini degli Ingegneri e l'Autorità di Bacino Distrettuale delle Alpi Orientali intendono instaurare un rapporto organico di collaborazione per l'organizzazione e l'attivazione di programmi formativi di aggiornamento e di specializzazione professionale, funzionale alla partecipazione attiva degli ingegneri alle attività inerenti l'Osservatorio dei Cittadini;

RILEVATA

la necessità di regolare gli ambiti di competenza e le modalità per l'impiego degli ingegneri nell'ambito dell'Osservatorio dei Cittadini per il bacino del Brenta-Bacchiglione relativamente al territorio di competenza di ciascun Ordine degli Ingegneri

tra

l'Autorità di Bacino Distrettuale delle Alpi Orientali, con sede in Venezia, Cannaregio 4314, rappresentata dal Segretario Generale ingegnere Francesco BARUFFI,

e

gli Ordini degli Ingegneri delle Province di Venezia, Padova e Vicenza, rappresentate dai Presidenti Mariano CARRARO, Massimo COCCATO, Pietro Paolo LUCENTE

SI CONVIENE
quanto segue

Articolo 1 – Finalità

Le finalità del presente protocollo riguardano:

- lo scambio di conoscenze ai fini della crescita professionale degli iscritti all'Ordine degli Ingegneri mediante formazione e aggiornamento degli ingegneri sulle tematiche di competenza dell'Autorità di Bacino Distrettuale delle Alpi Orientali, e specificatamente sulle attività inerenti l'Osservatorio dei Cittadini;
- il coinvolgimento degli ingegneri che valuteranno di partecipare nelle attività tecniche di competenza dell'Autorità di Bacino Distrettuale delle Alpi Orientali e

specificatamente in quelle inerenti l'Osservatorio dei Cittadini, relativamente al territorio di competenza degli Ordini degli Ingegneri.

Al fine di dar seguito alle finalità sopra richiamate verranno concordati specifici percorsi formativi definiti in comune accordo tra l'Autorità di Bacino Distrettuale delle Alpi Orientali e gli Ordini degli Ingegneri, direttamente e/o per il tramite delle loro strutture organizzative e di supporto nel campo della formazione professionale.

Articolo 2 – Attività

Le attività connesse alla finalità di cui al precedente articolo 1 e coordinate dall'Autorità di Bacino Distrettuale delle Alpi Orientali riguardano il coinvolgimento degli ingegneri nelle attività di:

- monitoraggio del territorio, e specificatamente dei corpi idrici, in tempo di pace;
- supporto nell'acquisizione di dati e informazioni durante un'emergenza (censimento e catalogazione di danni, valutazione dell'entità dei fenomeni di dissesto che si sono verificati, individuazione di situazioni ambientali potenzialmente pericolose per l'incolumità di persone o cose);
- formazione e aggiornamento professionale, mediante formazione di tecnici, organizzata congiuntamente tra l'Ordine e l'Autorità di Bacino Distrettuale delle Alpi Orientali, anche con l'ausilio di associazioni di categoria e/o della Federazione Regionale degli Ordini degli Ingegneri, o comunque di altri enti o organismi.

Articolo 3 – Impegni dell'Autorità di Bacino Distrettuale delle Alpi Orientali

L'Autorità di Bacino Distrettuale delle Alpi Orientali, in relazione alle finalità di cui al precedente articolo 1 e alle attività di cui al precedente articolo 2, si impegna a:

- mettere a disposizione soggetti esperti per la formazione e l'aggiornamento professionale degli ingegneri secondo quanto previsto dal progetto formativo che verrà predisposto;
- fornire il materiale didattico, relativo ai corsi di formazione e di aggiornamento, ed a contribuire ad agevolare e semplificare le attività degli Ordini Provinciali e/o dei partecipanti;
- fornire agli Ordini professionali le risorse necessarie al riconoscimento del rimborso forfettario al professionista attivato, secondo modalità meglio definite in uno specifico accordo.

Articolo 4 – Impegni degli Ordini degli Ingegneri

Gli Ordini degli Ingegneri, in relazione alle finalità di cui al precedente articolo 1 e alle attività di cui al precedente articolo 2, si impegnano, in forma diretta e/o anche attraverso il coinvolgimento di associazioni di categoria e/o della Federazione Regionale degli Ingegneri, o comunque di altri enti o organismi, a:

- promuovere la formazione e l'aggiornamento professionale dei propri iscritti sui temi di competenza dell'Autorità di Bacino Distrettuale delle Alpi Orientali, e specificatamente sugli Osservatori dei Cittadini;
- coinvolgere gli ingegneri, che hanno effettuato idoneo percorso formativo e di aggiornamento coerente con quanto definito nel presente accordo, nel supporto all'Autorità di Bacino Distrettuale delle Alpi Orientali, e specificatamente nelle attività inerenti l'implementazione dell'Osservatorio dei Cittadini;

- individuare le modalità di attivazione degli ingegneri in caso di evento nel quale è richiesta la loro consulenza;
- mantenere aggiornato l'elenco dei professionisti aderenti al progetto.

Articolo 5 – Accordi attuativi

Gli impegni derivanti dagli articoli 3 e 4 del presente protocollo sono subordinati alla stipula di specifiche intese che meglio definiranno i criteri d'attuazione e le obbligazioni reciproche derivanti dal presente protocollo.

Letto, approvato e sottoscritto.

Venezia, **6 NOV. 2018**

PER L'AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE
DELLE ALPI ORIENTALI
Il Segretario Generale
Ingegnere Francesco Baruffi



PER L'ORDINE DEGLI INGEGNERI
DELLA PROVINCIA DI VENEZIA
Il Presidente
Ingegnere Mariano Carraro



PER L'ORDINE DEGLI INGEGNERI
DELLA PROVINCIA DI PADOVA
Il Presidente
Ingegnere Massimo Coccato



PER L'ORDINE DEGLI INGEGNERI
DELLA PROVINCIA DI VICENZA
Il Presidente
Ingegnere Pietro Paolo Lucente

